

Evento 17 giugno 2024



DURANTE E DOPO DI NOI

Legge n. 112/2016 – Istruzione per l'uso alle famiglie per la sua corretta applicazione in Regione Lazio

Liberi di scegliere dove, come e con chi vivere

Il Progetto GRUPPO APPARTAMENTO Via Gino Coppedè

«Stefano e Matilde Serafini» è stato avviato nel 2019 in via sperimentale, nei fine settimana, ai sensi della Legge 112 sul DOPO DI NOI.

Finalmente, dal 1° novembre 2021, per i 5 Beneficiari:

Barbara, Beatrice, Antonio, Enrico e Giuliano

(e per le loro famiglie) tale Progetto è

UNA REALTA' STABILE E CONTINUATIVA.



GRUPPO APPARTAMENTO VIA GINO COPPEDE'

«Stefano e Matilde Serafini»

ai sensi della Legge 112 sul DOPO DI NOI.

Per conseguire questo importante traguardo,
abbiamo dovuto superare **molti ostacoli**
in gran parte dovuti a scarsa chiarezza
per la traduzione pratica delle disposizioni
nazionali e regionali
nell'ambito sovra-distrettuale
di Roma Capitale e dei relativi Municipi.



Tra i tanti ostacoli iniziali:

l'impossibilità per ANFFAS ROMA di diventare
Ente Gestore del Gruppo Appartamento in questione
in quanto non accreditata come Servizio di assistenza
domiciliare **SAISH**.

Con un certa fatica,
siamo riusciti a by-passare tale clausola.

Infatti,
grazie al pressing della nostra Associazione,
il Comune di Roma ha esteso tale opportunità anche alle realtà che – *come ANFFAS ROMA* – risultavano comunque iscritte **all'Elenco degli Enti Gestori Accreditati per strutture residenziali socio-assistenziali (Case Famiglia),**
non unicamente al Servizio SAISH.

Di seguito, un ulteriore e importantissimo traguardo conseguito operando per mesi - gomito a gomito - con il Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma:

Consentire ad ANFFAS ROMA – e quindi ad altre realtà analoghe – **di essere scelta come Ente Gestore del Gruppo Appartamento direttamente dai Beneficiari e/o dalle loro rispettive Famiglie** (tramite apposita «Modulistica di gruppo», a tal riguardo disposta).

Pertanto,

nell'ambito sovra-distrettuale di
ROMA CAPITALE,

per l'applicazione della Legge
112/2016 sul DOPO DI NOI,

***anche a seguito delle tante azioni
intraprese da ANFFAS ROMA,***

bisogna osservare **i seguenti STEP:**

***IN TERMINI
PRATICI:******LA DOMANDA INDIVIDUALE***

La prima domanda di partecipazione ai sensi della Legge 112 è individuale, riguarda il singolo candidato Beneficiario. **Va indirizzata al Municipio di residenza**, a cura dello stesso candidato Beneficiario oppure , se impossibilitato, dal genitore/familiare o tutore o amministratore.

Con tale Domanda,

bisogna scegliere tra più Tipologie di sostegno:

- Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine o per la deistituzionalizzazione.
- Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana.
- Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' del candidato Beneficiario:

- La condizione di disabilità non dev'essere determinata dal naturale invecchiamento
- Età tra i 18 e i 64 anni
- In possesso di certificazione di disabilità grave (ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3)
- Residente nel territorio di Roma Capitale, Municipio ---
- Inserimento in struttura residenziale con caratteristiche molto diverse da quelle che riproducono le condizioni abitative o relazionali della casa familiare.

CONDIZIONI DI PRIORITA' del candidato Beneficiario:

- Limitazioni dell'autonomia
- Ridotti sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione
- Inadeguata condizione abitativa o ambientale (spazi inadeguati, condizioni igieniche, barriere architettoniche, abitazione isolata, eccetera)
- Condizioni di vulnerabilità economica della persona con disabilità e della sua famiglia, certificate dall'ISEE.

Il candidato Beneficiario DICHIARA ALTRESI':

- Di essere disponibile a convivere con più persone con disabilità, la cui individuazione è successiva alla valutazione effettuata dalla Unità di Valutazione Multidimensionale e terrà conto delle pregresse esperienze di semi-autonomia, al fine di una migliore inclusione sociale.
- Di aver aderito alla manifestazione d'interesse della Regione Lazio, di cui alla Determinazione Dirigenziale G15084/2017, per il conferimento di un immobile da destinare alle finalità del Dopo di Noi (*oppure se vi ha aderito un Organismo dei cui servizi il candidato Beneficiario è fruitore*).

**IN TERMINI
PRATICI****LA DOMANDA DI GRUPPO**

La Domanda di Gruppo
va considerata **un'integrazione successiva**
alle Domande «individuali»
di partecipazione
ai sensi della Legge 112/2016
(Domande prima considerate).

IN TERMINI PRATICI – LA DOMANDA DI GRUPPO:

Ogni candidato Beneficiario del Gruppo in fieri (o familiare, tutore, amministratore) deve presentare questa ulteriore Domanda non più al proprio Municipio di residenza, bensì:

- *al Municipio dove si trova l'immobile, se nelle disponibilità del Gruppo medesimo;*
- *oppure al Municipio di residenza, se comune a tutti i candidati;*
- *oppure al Municipio dove risiede la maggioranza del Gruppo medesimo.*

LA DOMANDA DI GRUPPO:

Contestualmente, nella Domanda di Gruppo va precisata:

- L'eventuale disponibilità dell'immobile
- Se il Gruppo è già convivente e da quando, oppure se il Gruppo può comunque vantare altre esperienze di vita in comune, fuori dal nucleo familiare
- L'appartenenza Associativa, ossia se i membri del Gruppo fanno parte oppure no di una determinata realtà associativa.

Nella medesima Domanda, il Gruppo chiede esplicitamente che la gestione della convivenza venga affidata all'Organismo ----- (in quanto Organismo proprietario dell'immobile oppure perché già conosciuto e frequentato).

LA DOMANDA DI GRUPPO

ATTENZIONE: l'Organismo indicato dai membri del Gruppo Appartamento dev'essere iscritto all'**Elenco degli Enti Gestori accreditati** per strutture residenziali socio-assistenziali per persone adulte con disabilità residenti nel Comune di Roma.

INOLTRE: a tale Domanda può essere allegato il **Progetto di Gruppo Appartamento** (oppure si chiede che tale Progetto sia elaborato dai Servizi territoriali competenti).

NON ULTIMO: Ogni candidato/beneficiario del Gruppo Appartamento dichiara di essere consapevole che la **proposta di convivenza** sarà valutata, in termini di compatibilità, dalle Unità a tal riguardo preposte.

L'apertura del Gruppo Appartamento di Via Gino Coppedé n. 29 in Roma (Quartiere Pisana) ha avuto inizio – *in via sperimentale* – lunedì 1° novembre 2021, con la sottoscrizione del cosiddetto: **ACCORDO PROGRAMMA DI INDIPENDENZA ABITATIVA** ai sensi della Legge n. 112/2016 sul Dopo di Noi.



L'Accordo sancisce l'avvio della coabitazione ed è stato definito e sottoscritto, anche in termini economici, a seguito della concertazione sulle reciproche esigenze e disponibilità, dai componenti il **Gruppo di coabitazione** in condivisione con **ASL, Municipi ed Ente ANFFAS ROMA** (scelto all'unanimità per la gestione).



L'obiettivo di tale Accordo

è garantire al Gruppo di coabitazione (GRUPPO APPARTAMENTO)

un percorso di **Vita Indipendente**, con il supporto di un sistema attivo di protezione sociale, anche territoriale. Tra l'altro, tramite tale Accordo, dal punto di vista economico, le 5 Famiglie hanno sottoscritto il versamento mensile di un **contributo** a copertura delle seguenti spese «ordinarie», equamente ripartite tra i 5 Beneficiari:



- **Spese utenze/condominio** (condominio, luce, gas, tel., AMA)
- **Manutenzione ordinaria** (impiantistica, idraulica, elettrica, elettrodomestici, caldaia). Le spese impreviste e necessarie vengono suddivise con le stesse percentuali tra i componenti il Gruppo Appartamento
- **Vitto**
- **Lavanderia/Pulizie dell'Appartamento**
- **Spese ludico/ricreative collettive** (compreso il trasporto).

A parte:

- **Spese personali/individuali** (da concordare singolarmente).

L'Accordo – espressione di mutualità –

rappresenta lo strumento di autogestione della coabitazione, al fine di:

- supportare il percorso di Vita Indipendente individuale, attraverso specifici Programmi di accrescimento della consapevolezza e delle competenze;
- promuovere forme di coabitazione all'insegna della gestione armoniosa della vita quotidiana per lo sviluppo della sfera affettiva e relazionale, attraverso la condivisione di spazi comuni e di risorse.

Ogni figura professionale in pianta organica ha la responsabilità dell'attuazione dei “**progetti assistenziali individualizzati**”, secondo le proprie competenze, lavorando e relazionandosi all'interno della Residenza e all'esterno, in un'ottica di collaborazione multidisciplinare.

Il personale interno, sulla base delle indicazioni espresse dalla normativa vigente, è costituito da **operatori sociali e assistenziali**: una coordinatrice/responsabile anche con funzioni educative professionali (dott.ssa **Sabrina Scatà**), un'assistente sociale (dott.ssa **Francesca Molinaro**), operatori O.S.S. in numero proporzionalmente necessario ai bisogni dei Beneficiari.



Le mansioni vengono svolte con il massimo senso di responsabilità e nel rispetto autentico delle esigenze e della dignità delle persone in carico, affinché la Residenza sia intimamente vissuta da ogni Beneficiario **come la propria casa**, con il sistematico e attivo coinvolgimento delle risorse territoriali (Municipio di riferimento, Centri Diurni socio-riabilitativi, servizio domiciliare SAISH, tirocini, eccetera).

L'organizzazione funzionale prevede uno o due assistenti O.S.S. per il turno di lavoro diurno, coadiuvati nelle ore di maggiore operatività dalla Responsabile (quale Educatrice Prof.) che cura, in particolare, gli interventi mirati alla comunicazione, all'autonomia e a possibili criticità comportamentali e interpersonali.



Di seguito, le Attività di base
presso il Gruppo Appartamento di Via Gino Coppedé.

Di mattina, i Beneficiari escono per attività esterne (in generale, per frequentare il Centro Diurno socioriabilitativo di Via Aurelia Antica). *Al rientro*, di pomeriggio, vengono promosse attività dedicate agli acquisti, passeggiate, sport, attività con assistenti SAISH, con il coordinamento della Responsabile anche Educatrice professionale. *Prima della cena*, il tempo è dedicato alla cura e igiene della propria persona, comunque mirando al potenziamento delle autonomie. *La stessa cena* diventa occasione quotidiana d'impegno del Gruppo per la preparazione e riordino. Un'organizzazione diversa è riservata *alle giornate del sabato e della domenica*, spesso dedicate all'incontro con amici e familiari, alle gite e alle uscite come cinema o pizzeria.



**Barbara, Beatrice, Antonio, Enrico e Giuliano
del GRUPPO APPARTAMENTO VIA GINO COPPEDE'**

«Stefano e Matilde Serafini»

colgono l'occasione per ringraziare quanti hanno
fattivamente contribuito e continueranno a contribuire
al loro **PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE**.

Grazie!



Stefano Serafini